



## PROVINCIA DI VERCELLI

Pianificazione, Sviluppo e Promozione del  
Territorio, Energia

UFFICIO Energia e Impianti Energetici

Atto N. 2941

N. Mecc. PDET-2984-2010 del 18/10/2010  
del 18/10/2010

**Oggetto: D.Lgs 387/2003 e s.m.i. Autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di "Impianto per la produzione e la valorizzazione di biogas da digestione anaerobica di reflui zootecnici e biomasse vegetali. Potenza elettrica 998 kW" da situarsi nel comune di Moncrivello (VC) - loc. Cascina Costa Lago; Azienda Agricola AGRILAGHI srl con sede legale in Ivrea (TO), C.so Re Umberto 22 e unita' locale in Via Cascina Costa Lago s.n. - Moncrivello.**

### IL DIRIGENTE RESPONSABILE

#### Premesso che:

- In data **24.03.2010** la Ditta Azienda Agricola **AGRILAGHI s.r.l.**, con sede legale in Ivrea (TO), C.so Re Umberto 22 e unita' locale in Via Cascina Costa Lago s.n. - Moncrivello, ha presentato alla Provincia di Vercelli - Autorità Procedente, domanda intesa ad ottenere l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un "Impianto per la produzione e la valorizzazione di biogas da digestione anaerobica di reflui zootecnici e biomasse vegetali. Potenza elettrica 998 kW" da situarsi nel Comune di Moncrivello (VC) - localita' Cascina Costa Lago strada comunale Valiana, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n.387/2003.
- Il Progetto consiste nella realizzazione di un impianto per la produzione e la valorizzazione di biogas da digestione anaerobica di reflui zootecnici e biomasse vegetali. della potenza elettrica di 998 kW.
- L'impianto, ubicato nel Comune di Moncrivello, loc. Cascina Costa Lago, strada comunale Valiana, su terreni ubicati al Fg. n. 2 particelle 247, 249, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 363, 364, 365 e 366 del N.C.T, avra' una superficie totale di 24.958 mq.
- La conclusione del procedimento di cui all'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i. e' stabilita entro massimi 180 giorni dal 24.03.2010 (data di ricezione dell'istanza protocollata al n.0023766),salvo interruzione dei termini del procedimento.
- Con nota n. 28028 dell'8.04.2010 e' stata indetta e convocata Conferenza dei Servizi ai sensi della Legge n.241/90 e s.m.i. per il 4.05.2010, ore 10;

- La Conferenza del 4 maggio 2010 si è conclusa con la decisione di aggiornare la seduta una volta ottenuti gli esiti del sopralluogo del Corpo Forestale dello Stato allo scopo di accertare se l'area in questione fosse da considerarsi occupata da bosco, da rassegnarsi non oltre 30 giorni.
- I termini del procedimento pertanto sono stati interrotti, ai sensi del comma 4 dell'art. 14 ter della L. 241/90 e s.m.i.
- Durante la Conferenza sono inoltre emerse carenze e necessità di integrazioni progettuali, delle quali tener conto per il prosieguo dell'istruttoria;
- Con nota n. 2429 datata 11 maggio 2010, il Corpo Forestale dello Stato ha trasmesso gli esiti del sopralluogo effettuato nell'area interessata dall'impianto.
- Tali esiti hanno consentito il prosieguo dell'istruttoria in quanto la nota del Corpo Forestale dello Stato afferma: " la superficie dove si insedierà l'impianto è di circa mq 25.000, di cui mq. 17.000 in parte incolto e in parte coltivato e mq 8000 di una piantagione di robinia già utilizzata; quest'ultima, da informazioni assunte e da rilievi effettuati in loco, precedentemente era un vigneto, pertanto la piantagione di cui trattasi è da considerarsi arboricoltura da legno finalizzata esclusivamente alla produzione di legno e biomassa, come stabilito dall'art. 2, comma 5 del D.L. 227/2001. A parere dello scrivente l'area in questione non è da considerarsi bosco, poiché le arboricoltura da legno sono escluse dalle zone boscate come previsto dall'art. 2, comma 6 del D.L. 227/2001."
- Con nota datata 24.05.2010, prot. n. 40985, è stato spedito il verbale dalla Conferenza di cui sopra, unitamente alla nota n. 2429/2010 del Corpo Forestale dello Stato e ad altra documentazione pervenuta successivamente alla Conferenza dei Servizi stessa.
- In data 28.05.2010 il Proponente ha presentato spontaneamente documentazione integrativa rispetto alle carenze emerse nella Conferenza dei Servizi del 4 maggio 2010.
- Con nota n. 43716 del 4.6.2010 è stata convocata la seconda Conferenza per il 30.06.2010. che si è conclusa:
  - ❖ ritenendo che l'impianto proposto possa essere autorizzato;
  - ❖ proponendo l'adozione del provvedimento conseguente di "Autorizzazione Unica", di cui all'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i., per il Progetto presentato in data 24.03.2010, così come integrato in data 28.05.2010, dalla Azienda Agricola **AGRILAGHI** s.r.l., con sede legale in Ivrea (TO), C.so Re Umberto 22 e unità locale in Via Cascina Costa Lago s.n. – Moncrivello, subordinando il rilascio del provvedimento a tutte le prescrizioni individuate in sede di Conferenza di cui agli allegati al verbale della stessa e sulla base di quanto emerso nella riunione, tenuto conto delle osservazioni e note avanzate dagli Enti e Soggetti invitati e dell'istruttoria tecnica effettuata dagli Uffici Provinciali di cui alla Relazione datata giugno 2010;
  - ❖ stabilendo che prima del rilascio dell'autorizzazione dovessero essere consegnate da parte del Proponente le seguenti integrazioni:
    1. Fornire una relazione descrittiva più dettagliata dello schema di flusso che risulta ancora poco chiaro.
    2. Fornire maggior grado di dettaglio nella spiegazione del motivo che ha portato la ditta a progettare due vasche (prevasca e postvasca) per il liquame bovino e suino in arrivo dalle aziende esterne.
    3. Deve essere fornita una sezione più dettagliata della percorrenza del cavo interrato lungo la strada comunale
    4. Produrre planimetria con indicazione del sito ove avviene il rifornimento mezzi , che dovrà essere impermeabilizzato e adatto a convogliare eventuali sversamenti
    5. Chiarire che la fase di stoccaggio del digestato avviene in regime di "tutto pieno tutto vuoto" in modo da garantire una fase di stoccaggio di ulteriori 60 giorni oltre il periodo trascorso nei fermentatori primario e secondario.
    6. fornire planimetria che illustri le interferenze delle condotte previste tra l'Azienda Massia ed il sito con la viabilità
    7. integrare le tavole riportanti piante e sezioni dei fabbricati con le quote mancanti.

8. Fornire 2 copie cartacee comprensive di tutto il progetto e delle integrazioni richieste in sede di Conferenza di Servizi (prima presentazione e tutte le integrazioni progettuali), regolarmente timbrate e sottoscritte per gli ambiti di competenza.
9. Presentare copia dell'avvenuto versamento dell'importo della cauzione o garanzia assicurativa da conferire all'Amministrazione Provinciale di Vercelli - Servizio Geologico e Difesa del Suolo, fissato in € 1.162,00 (EURO Millecentosessantadue/00), a garanzia della regolare esecuzione dei lavori
10. Completare le tavole di rendering (tavole 2.12 e 2.13) evidenziando la presenza della vasca di sedimentazione/raccolta.
11. Precisare le modalità di allontanamento di eventuali fanghi che si sedimenteranno nella vasca di sedimentazione/raccolta.
12. Alla luce delle richieste di ASL circa il convogliamento dei liquidi di sgrondo degli effluenti stoccati in platea nella vasca di fermentazione, si richiede al proponente di dimostrare il rispetto della D.G.R. 64-10874 del 23.2.2009 (percentuale di liquame)

- Con integrazioni del 05 luglio 2010, del 30 luglio, del 2 agosto, del 13 agosto e del 27 agosto il Proponente ha fatto pervenire quanto richiesto dalla Conferenza dei Servizi del 30.06.2010.
- Con note n. 58801 del 27.07.2010, n. 61317 del 3.08.2010 e n. 69398 del 3.9.2010 tali integrazioni sono state spedite a tutti i componenti la Conferenza. Con la nota 58801 del 27.07.2010 è stato trasmesso anche il verbale della seduta del 30.06.2010.
- Tutti gli Enti e Servizi che hanno richiesto integrazioni preventive al rilascio dell'autorizzazione hanno espresso, tramite posta elettronica, parere favorevole sulle medesime.
- E' stata inviata, a tutti i componenti della Conferenza, ulteriore nota n. 71918 del 9 settembre 2010 che si riporta:

“Con riferimento al procedimento istruttorio di cui all'oggetto, si ricorda che il Proponente, in ossequio a quanto stabilito dalla Conferenza dei Servizi Conclusiva del 30.06.2010 ha provveduto a trasmettere la richiesta documentazione, con note del 30 luglio, 2 agosto, 13 agosto e 27 agosto 2010. trasmessa con note Prov.li prot n. 58801 del 27.7.2010, n. 61317 del 3.8.2010 e n. 69398 del 3.9.2010.

Ciò premesso, avendo avuto, per le vie brevi, l'assenso dagli Enti e Servizi che hanno richiesto le integrazioni sopra descritte si comunica che, qualora non pervengano, entro otto giorni dal ricevimento della presente, ulteriori richieste o segnalazioni in merito, si provvederà al rilascio dell'atto autorizzativo, come stabilito nell'ambito della Conferenza dei Servizi del 30.06.2010, a tutte le condizioni e prescrizioni stabilite nella stessa.”.

- La nota di cui sopra è stata ricevuta dai destinatari in date comprese tra il 16 e il 23 settembre 2010, come risulta dalle ricevute di ritorno della raccomandata sopra menzionata;
- Ha risposto la Coutenza Canali Cavour con nota n. 505 del 23.09.2010 comunica che: “...si prende atto della manifestata rinuncia, da parte dell'Az. Agr. Agrilaghi s.r.l., all'utilizzo della strada alzaia del Naviglio di Ivrea come viabilità in fase di esercizio. Si informa che, qualora l'intervento in oggetto dovesse ottenere parere positivo e interessare aree di proprietà demaniale adiacenti al Naviglio d'Ivrea, da parte dei realizzatori dell'intervento stesso si dovrà provvedere a sottoscrivere con questa Coutenza, consegnataria e custode di tali aree demaniali, apposita concessione per il loro utilizzo” (*prescrizione riportata nell'All. sub A*).
- Per quanto riguarda la documentazione presentata, unitamente alla domanda di autorizzazione di cui all'art.12 del D.Lgs 387/2003, il Proponente ha trasmesso, in data 24.03.2010, i seguenti elaborati:
  - Domanda in carta legale
  - Documentazione amministrativa:
    - Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, recante dicitura antimafia
    - Visure catastali per terreni di cui al fg. 2 particelle 256, 257, 258, 259, 260, 261, 363, 364, 365 e 366

- Ricevuta della RR. Inviata ad Enel Distribuzione s.p.a. Torino
- Copia di scrittura privata per l'acquisto da parte del Sig. Fey del terreno Foglio2 particella 256
- Copia di contratti preliminari di vendita in capo al Sig. Fey, dei seguenti terreni:
  - Foglio 2 part. 257/258
  - Foglio 2 part. 261
  - Foglio 2 part. 363
  - Foglio 2 part. 260
  - Foglio 2 part. 364, 365, 366, 259, 258,256,260, 275, 368
  - Foglio 2 part. 247 e 249
- N. 3 copie di accordi preliminari di conferimento biomasse (letame bovino) Az. Agricola Branca Giovanni, Az. Agricola Salvataggio Massimo e Az. Agricola Di Palma.
- Elenco Aziende agricole che produrranno le biomasse e utilizzeranno il digestato, con allegate promesse di conferimento, per un totale di ettari 214,25.
- Copia documento di identità del Sig. Massia Roberto – Amministratore Unico della Agrilaghi s.r.l. Società agricola
- Copia del documento di identità del progettista Ing. Salvatore Maisano – Ordine degli Ingegneri di Caltanissetta n. 1112
- Copia Bonifico spese di istruttoria
- Scheda tecnica del generatore
- Scheda tecnica analizzatore biogas
- Tavole di progetto (tutte firmate dal proponente e dall' Ing. Salvatore Maisano – Biomasse Energia srl di Rivoli – TO, datate 22.03.2010:
  - 1.0 Planimetria 1:10000
  - 1.1 Planimetria catastale 1:2000
  - 2.0 Planimetria Generale 1:500
  - 2.1 Planimetria impianti 1:200
  - 2.2 Sezioni 1:200
  - 2.3 Planimetria di inserimento ambientale, scala 1:500 e scala 1:20
  - 2.4 Planimetria allestimento cantiere 1:500
  - 2.5 Planimetria 1:20000
  - 2.6 Punti di emissione in atmosfera 1:200
  - 2.7 Planimetria rete di smaltimento acque
  - 3.0 Schema elettrico unifilare
  - 3.1 Cabina Enel 1:50
  - 3.2 Schema di Flusso
- Altre tavole, datate marzo 2010 e firmate dal tecnico Geom Franco Verzellino (Collegio dei geometri di Torino – iscrizione 7689)
  - 1. Planimetria Rilievo Plano\_Altimetrico
  - 2 Profili longitudinali
  - 3 Rete di irrigazione
- Relazione "Valutazione di Impatto acustico ambientale" (Ing. Enrico Natalini – Tecnico competente in acustica ambientale – D.G.R. 133-14232 del 26.11.1996), datata 16.03.2010
- Relazione Geologico-tecnica (Relatore Dr. Geologo Carlo Velasco – Ordine geologi Regione Piemonte sez. A n. 752), datata febbraio 2010
- Estratto PTCP – PRG – Vincoli
- Documentazione fotografica stato di fatto e tipologia impianto
- Relazione tecnica descrittiva datata 22.03.2010 (Ing. Salvatore Maisano – Biomasse Energia srl di Rivoli – TO)
- In data 28.05.2010 il Proponente ha presentato documentazione integrativa costituita da:

- Integrazione relazione geologico-tecnica datata 25 maggio 2010 a firma del Dr. Geologo Carlo Velasco e del proponente
- Integrazione relazione di previsione dell'impatto acustico a firma del proponente e del tecnico competente Ing. Enrico Natalini datata 12 maggio 2010
- Visure catastali (foglio2 part. 247,249)
- Copia accettazione preventivo ENEL
- Ricevuta di ritorno richiesta connessione alla rete
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa alla disponibilità dei terreni datata
- Elaborati progettuali:
  - Relazione integrativa n. 1 a firma dell'Ing. S. Maisano e del proponente
  - 1.1\_rev1 Planimetria aree soggette a vincolo idrogeologico
  - 2.0\_rev1 Planimetria generale
  - 2.1\_rev1 Planimetria impianti
  - 2.2\_rev1 Sezioni-prospetti
  - 2.3\_rev1 Planimetria inserimento ambientale
  - 2.4\_rev1 Planimetria allestimento cantiere
  - 2.5\_rev1 Viabilità in fase di esercizio
  - 2.7\_rev1 Planimetria rete di smaltimento acque
  - 2.8 Edificio polifunzionale
  - 2.9 Attraversamento strada comunale
  - 2.10 Planimetria verifica stabilità scarpate
  - 2.11 Percorso cavidotto ENEL
  - 2.12\_rev1 Vista tridimensionale EST
  - 2.13\_rev1 Vista tridimensionale OVEST
  - 3.2\_rev 1 Diagramma di flusso
- Con integrazioni del 05.07.2010, del 30 luglio e del 2 agosto il Proponente ha trasmesso:
  - 05.07.2010
    - Elaborati progettuali
      - Relazione integrativa n. 2
      - Tavola 2.7\_rev. 2 Planimetria rete di smaltimento acque
      - Tavola 2.8\_rev. 1 Edificio polifunzionale
      - 2.9\_rev.1 Attraversamenti strada comunale
      - 2.14 Ubicazione platea rifornimento mezzi
  - 30.07.2010
    - Elaborati progettuali
      - Relazione integrativa n. 3
      - Tavola 2.12\_rev.2 Vista tridimensionale Est
      - Tavola 2.13\_rev.2 Vista tridimensionale Ovest
      - Tavola 3.2\_rev.2 Schema di flusso
      - Copia polizza fidejussoria (in esecuzione al disposto dell'art. 8 della L.R. 45/89 e s.m.i.
  - 02.08.2010
    - Ulteriori 3 copie polizza fidejussoria
    - ulteriore copia del progetto (prima presentazione e tutte le integrazioni progettuali)
- Con integrazioni del 13.08 e del 27.08.2010 il Proponente ha trasmesso:
  - Relazione integrativa n. 2 0.0\_int. 2
  - Relazione integrativa n. 3 0.0\_int. 3
  - Tavola 2.14 ubicazione platea rifornimento mezzi
  - Tavola 2.7\_rev. 2 Planimetria rete di smaltimento acque
  - Tavola 3.2\_Rev. 3 Schema di flusso

- Relazione integrativa n. 5 0.0\_int.5

**Evidenziato che** il D.Lgs. n.387/2003, art.12, stabilisce che:

- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili sono soggetti ad autorizzazione unica, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico;
- il rilascio dell'Autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo della messa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto.

**Preso atto che:**

- Il **Comune di Moncrivello**, con nota n. 1744 del 2 luglio 2010, esprime il parere ai fini del rilascio del permesso a costruire (Allegato sub. B) ; Inoltre, nel dare riscontro alle ultime integrazioni presentate dal Proponente, preventive al rilascio dell'autorizzazione, ha richiesto l'inserimento delle seguenti ulteriori prescrizioni: "relativamente agli attraversamenti della strada comunale dovrà essere prescritto, che lo strato di binder dovrà avere spessore non inferiore a cm 10,00 compressi, mentre il tappetino di usura spessore non inferiore a cm 4,00 compressi."Richiede infine che sia inserita una prescrizione che preveda la fornitura al Comune, una volta eseguiti le pose delle condotte e dei cavidotti, di una planimetria dettagliata con indicato l'esatto posizionamento (con quote in pianta e di profondità) al fine di consentire la conoscenza, ovvero localizzazione, delle infrastrutture posate nel sottosuolo (*prescrizione riportata nell'All. sub A*).
- Il **Comune di Moncrivello**, con nota prot. n. 2145 del 27.08.2010, ha trasmesso copia della comunicazione di inizio lavori ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 380/01 e art. 49 ter Legge 122/2010, avente ad oggetto: "Opere di movimento terra finalizzate alla realizzazione di trincee per lo stoccaggio di insilato di mais e successiva realizzazione delle trincee stesse", presentata il 14 agosto 2010 dalla Società Agricola Agrilaghi Srl
- La Ditta Azienda Agricola AGRILAGHI s.r.l ha fatto domanda di connessione ad **Enel**, ha ricevuto il Preventivo in data 30/04/2010 (Codice di rintracciabilità T0063824), ha accettato il preventivo il 07/06/2010; ha scelto di gestire in proprio l'iter autorizzativo per l'impianto elettrico di connessione della cabina di consegna, e di eseguire in proprio la realizzazione dell'impianto di connessione

**Visto:**

- il D.Lgs.n.387 del 29.12.2003 "*Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*", ed in particolare l'art.3 "*Obiettivi indicativi nazionali e misure di promozione*", e s.m.i.;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- la L.R.n.44 del 26.04.2000, che ha individuato le funzioni e i compiti amministrativi di competenza delle Province Piemontesi in tema di energia, di cui al D.Lgs.n.112/1998, tra le quali anche il rilascio di provvedimenti autorizzativi all'installazione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica non riservati alla competenza dello Stato;
- la L.R.n.23 del 07.10.2002, che ha stabilito procedure per la formazione del piano regionale energetico-ambientale, affidando alle Province importanti funzioni di programmazione per l'attuazione del piano regionale;

- la D.G.R. n. 29-1864 del 28 dicembre 2000 che individua la data di decorrenza delle funzioni trasferite in attuazione della L.R. 44/2000, in quella di pubblicazione del D.P.C.M. relativo ai trasferimenti dallo Stato alla Regione delle risorse finanziarie e di personale e che regola i flussi finanziari necessari al loro svolgimento;
- il D.P.C.M. 22 dicembre 2000 recante "Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112, alla Regione Piemonte ed agli Enti Locali della Regione" pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2001;
- il D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 "Norme in materia ambientale", e s.m.i.;
- la D.C.P.n. 148 del 30.03.2009 "Documento programmatico - Piano Energetico Provinciale: linee guida per la realizzazione di impianti energetici, per il risparmio energetico e per la riduzione delle emissioni di gas climalteranti" nonché la D.C.P. n. 185 del 28.09.2009, di aggiornamento del medesimo;
- la propria deliberazione n. 589 del 3 agosto 2009 "Procedimenti finalizzati al rilascio di autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio di centrali e impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili"

**Vista** la Deliberazione Commissariale n. 118 del 07.10.2010, dichiarata immediatamente eseguibile, i cui contenuti si intendono qui interamente ribaditi, con la quale si è stabilito:

1. "Di prendere atto, ad ogni conseguente effetto, della Relazione conclusiva del Responsabile del Procedimento datata 04.10.2010 (Allegato sub B – *alla deliberazione commissariale n. 118/2010*), contenente la proposta di adozione del provvedimento autorizzativo conclusivo del procedimento, in conformità con le positive risultanze della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 4.05.2010 e 30.06.2010 (Verbali, Allegato sub C), relativo al Progetto di "Impianto per la produzione e la valorizzazione di biogas da digestione anaerobica di reflui zootecnici e biomasse vegetali. Potenza elettrica 998 kW" situato nel Comune di Moncrivello (VC) – località Cascina Costa Lago, presentato dalla Azienda Agricola AGRILAGHI s.r.l., con sede legale in Ivrea (TO), C.so Re Umberto 22 e unità locale in Via Cascina Costa Lago s.n. – Moncrivello.
2. Il Dirigente del Settore competente, in relazione alle sue funzioni, provvederà ad adottare i conseguenti provvedimenti o gli atti di cui alle previsioni dell'art. 107 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i, e della normativa di settore."

**Visti** i seguenti allegati alla deliberazione n. 118 del 07.10.2010:

- Relazione del Responsabile del Procedimento, datata 04.10.2010;
- Relazione Tecnica datata giugno 2010;
- Verbali della Conferenza dei Servizi svoltasi nelle date: 4 maggio e 30 giugno 2010

**Ricordati**, in particolare, i seguenti pareri:

- **Conferenza dei Servizi del 30.06.2010** che nelle conclusioni, tra l'altro, afferma: "Tenuto presente il parere di ARPA a proposito della gestione degli odori che potrebbero derivare dalla vasca di stoccaggio del digestato si ritiene che la prescrizione della copertura della vasca di stoccaggio del digestato possa essere valutata, eventualmente, più avanti in fase di esercizio, in quanto una buona gestione dell'impianto garantisce una digestione completa delle biomasse, per il totale sfruttamento del biogas generato, e, conseguentemente, scongiura la presenza di cattivi odori. Qualora ciò non si verificasse, come previsto in casi analoghi, ci si riserva di intervenire in fase di esercizio con una prescrizione puntuale." (*prescrizione riportata nell'All. sub A*).
- **Settore Tutela Ambientale** espresso con nota n. 50738 datata 30.06.2010 (*Allegato sub B al presente provvedimento*) che, tra l'altro, afferma:

Relativamente alle **emissioni in atmosfera**:

“Premesso che l'impianto di combustione per la produzione di energia elettrica alimentato a biogas, di potenza termica nominale complessiva inferiore ai 3 MW che, ai sensi dell'art. 269, c. 14 lettera e) del D.Lgs. n° 152/06 e s.m.i., non è sottoposto ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera ma è comunque soggetto al rispetto dei valori limite di emissione di cui alla Parte III, paragrafo 1.3 lettera a) dell'Allegato I alla parte V del D. Lgs. 152/06, che dovranno essere verificati mediante lo svolgimento di campagne di misura iniziali e periodiche;

Premesso che, in occasione di tali verifiche, si ritiene opportuno procedere alla determinazione di valori di emissione di altri inquinanti che potrebbero originarsi dal ciclo produttivo, in particolare “ammoniaca come NH<sub>3</sub>”, “ossidi di zolfo come SO<sub>2</sub>” e “polveri totali”;

Sottolineato, inoltre, che il biogas utilizzato deve rispondere alle caratteristiche di cui alla Parte I, sezione I, paragrafo 1, lettera r), dell'Allegato X alla parte V del D. Lgs. 152/06 (biogas individuato nella parte II, sezione 6, alle condizioni ivi previste);”

Fornisce le prescrizioni riportate all'Allegato A del presente atto.

In merito alla gestione dei **rifiuti** richiede l'inserimento delle relative prescrizioni nell'atto autorizzativo (riportate nell'Allegato sub A del presente atto).

**In merito all'aspetto rumore:** “Rispetto a quanto espresso nel precedente parere, si sottolinea che il comune di Moncrivello ha adottato definitivamente il piano di classificazione acustica con provvedimento DCC n.34 del 27.09.2007. Dovrà essere prestata particolare attenzione per quanto riguarda le vicine aree inserite in classe I e II e dovranno essere eseguite le opportune misure fonometriche di verifica post operam.” (*prescrizione riportata nell'All. A del presente provvedimento*).

**In merito all'impianto Termico di produzione energia:** “Il rendimento complessivo del sistema si attesta intorno al 40%, valore più che buono rispetto agli standard nazionali, tenuto conto che la potenza termica di 2459 kW riesce a produrre una potenza elettrica in uscita dall'alternatore di 998 kW.

Le integrazioni prodotte hanno evidenziato che sia nella fase di cantiere che in quella di esercizio non occorre specifica autorizzazione allo stoccaggio di oli minerali e suoi derivati in quanto non viene superata la soglia di 25 metri cubi, ai sensi della L. 239/04.”

**Per quanto riguarda la matrice acque reflue:** “la documentazione integrativa prodotta ha fatto rilevare che la Ditta ha preso atto e si è uniformata alle osservazioni precedentemente formulate relativamente alla fase di cantiere (area erogazione carburanti) ed alle modalità di scarico delle acque reflue domestiche. Pertanto è possibile rilasciare il provvedimento autorizzativo allo scarico dei reflui.”.

E' stato fornito pertanto il testo dell'Autorizzazione allo scarico, che viene inserito nel presente atto autorizzativo:

“Premesso che la Ditta Società Agricola Agrilaghi s.r.l., con sede legale in Ivrea (TO) – Corso Re Umberto 22 - relativamente all'insediamento ubicato in Moncrivello (VC)- Cascina Costa Lago ha chiesto l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche; le acque nere, provenienti dai servizi igienici, sono chiarificate in n. 1 fossa Imhoff, mentre quelle grigie, sono trattate in degrassatore. I reflui vengono, infine, smaltiti negli stati superficiali del sottosuolo tramite trincea di subirrigazione.”

Il dispositivo del presente atto riporta l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue mentre le prescrizioni fornite in merito sono riportate nell'All. sub A – sezione Acque Reflue.

- **ARPA** Dipartimento di Vercelli , espresso con nota n. 71073 del 28.06.2010 che, tra l'altro, afferma, relativamente alla componente "Rumore": "Si richiede che l'ente che rilascia il provvedimento autorizzativo prescriva (così come previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale, n° 9-11616 del 2 febbraio 2004), l'esecuzione di controlli strumentali, da effettuarsi a cura del proponente, entro trenta giorni dall'avviamento a pieno regime dell'attività in progetto, finalizzati a verificare la conformità ai limiti di legge dei livelli sonori generati presso gli insediamenti limitrofi. Detti controlli dovranno valutare il rispetto del limite differenziale in prossimità dei ricettori denominati A, D e E in periodo notturno. Per i ricettori A dovrà anche essere valutato il rispetto del limite differenziale in periodo diurno, durante l'utilizzo dei mezzi di movimentazione (trattore e pala gommata) in uso presso la platea di stoccaggio posta all'estremità nord dell'impianto. La relazione tecnica contenente i risultati dei rilevamenti di verifica dovrà essere inviata agli uffici della Provincia di Vercelli ed al dipartimento Arpa di Vercelli". Fornisce inoltre una serie di prescrizioni che, unitamente alla prescrizione di cui sopra relativa al rumore, vengono riportate nell'allegato sub A alla presente determinazione.
- **Settore Viabilità e Difesa del Suolo** (All. sub B al presente provvedimento) della Provincia di Vercelli n. 51191 del 30.06.2010, che fornisce gli elementi per il rilascio dell'Autorizzazione ad eseguire i lavori, ai sensi della L.R. 45/1989 e s.m.i., in quanto ricadono in aree soggette a vincolo idrogeologico che viene ricompreso nel presente atto autorizzativo:

**"VISTI**

- il R.D.L. 30/12/1923, n°3267 avente ad oggetto "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- la L.r. 09/08/1989, n° 45 avente ad oggetto "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la L.r. 26/04/2000 n°44 avente ad oggetto "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59' ";
- l'istanza pervenuta in data 24/03/2010 della ditta AGRILAGHI sri, intesa ad ottenere l'autorizzazione ad effettuare le trasformazioni del suolo per la "Costruzione ed esercizio dell'impianto per la produzione e la valorizzazione di biogas da digestione anaerobica di reflui zootecnici e biomasse vegetali (Pot. elettrica 998 kW)" in loc. Cascina Costa Lago nel Comune di Moncrivello e la relativa documentazione tecnica;
- la richiesta di documentazione integrativa, per quanto di competenza, trasmessa dal Settore Viabilità, Difesa del Suolo, Protezione Civile della Provincia di Vercelli con nota prot. n°34829 del 03/05/2010;
- la documentazione integrativa pervenuta dalla ditta AGRILAGHI in data 28/05/2010.

**VERIFICATO**

- che l'intervento previsto si sviluppa all'interno di zone soggette a vincolo idrogeologico;
- che dalla Carta Geomorfologica e dalla Tavola "C" del P.T.C.P. della Provincia di Vercelli e dalla Banca Dati Geologica (progetto IFFI), l'area oggetto di intervento non presenta particolari problematiche di carattere idrogeologico;
- che l'area oggetto di intervento non risulta interessata dal PAI e dal PSFF e non rientra in aree S.I.C. (D.P.G.R. 16/11/01 n. 16/R);

Il dispositivo del presente atto riporta l'autorizzazione alla trasformazione del suolo ai sensi della L.R. 45/89 e le relative prescrizioni sono riportate nell'All. sub A al presente provvedimento – sezione Difesa Suolo.

- **ASL** di Vercelli, nota n. 37515 del 14.07.2010, con la quale, fra l'altro, viene richiesto l'inserimento di alcune prescrizioni riportate nell'allegato A) al presente provvedimento

- o **Corpo Forestale dello Stato**, nota n. 684 del 1° luglio 2010: “Con riferimento ai lavori di cui in oggetto il Personale di questo comando Stazione esprime parere favorevole ai soli fini forestali in riferimento alla L.R. n. 45 del 1989.”;

**Ritenuto** di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento unico di autorizzazione ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi, approvando il Progetto presentato dalla Ditta Azienda Agricola **AGRILAGHI** s.r.l., con sede legale in Ivrea (TO), C.so Re Umberto 22 e unità locale in Via Cascina Costa Lago s.n. - Moncrivello, composto degli elaborati sopra indicati.

## **DETERMINA**

2. Di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento unico di autorizzazione ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i. in conformità alle risultanze della Conferenza dei Servizi svoltasi nelle riunioni del 4 maggio e del 30 giugno 2010 ed al disposto della Deliberazione Commissariale n. 118 del 07.10.2010.
3. Di approvare il Progetto di *“Impianto per la produzione e la valorizzazione di biogas da digestione anaerobica di reflui zootecnici e biomasse vegetali. Potenza elettrica 998 kW”*, da situarsi nel Comune di Moncrivello (VC) – località Cascina Costa Lago, su terreni (censiti al foglio 2 particelle 247, 249, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 363, 364, 365 e 366 del N.C.T.) in zona destinata ad attività agricola come da PRG vigente, composto dei documenti ed elaborati elencati in premessa.
4. Di autorizzare la costruzione e l'esercizio dell'*“Impianto per la produzione e la valorizzazione di biogas da digestione anaerobica di reflui zootecnici e biomasse vegetali. Potenza elettrica 998 kW”* situato nel Comune di Moncrivello (VC) ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., in capo alla Ditta Azienda Agricola Agrilaghi, C.F./P.IVA 10254140014, con sede legale in Ivrea (TO), C.so Re Umberto 22, e unità locale in Moncrivello (VC), Cascina Costa Lago s.n., nel rispetto delle prescrizioni elencate nel documento allegato sub A, alla presente determinazione, con l'obbligo della messa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto, e nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nei pareri, autorizzazioni e nulla-osta conclusivi espressi dagli Enti e Soggetti coinvolti nel procedimento ed in particolare di quelli riportati nell'Allegato sub B.
5. Di disporre la durata della presente autorizzazione per l'esercizio dell'impianto, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., per anni quindici (15); ai fini del rinnovo dell'autorizzazione il proponente o il gestore dell'impianto è tenuto a presentare regolare istanza alla Provincia di Vercelli almeno cinque (5) mesi prima della data di scadenza.
6. Di autorizzare il Titolare della Ditta Azienda Agricola Agrilaghi s.r.l., con sede legale in Ivrea (TO) – Corso Re Umberto 22, per **anni quattro** a scaricare le acque reflue domestiche prodotte nell'insediamento di Moncrivello (VC) - Cascina Costa Lago. Le acque nere, provenienti dai servizi igienici, dopo depurazione in fossa Imhoff, e quelle grigie, dopo trattamento in degrassatore, vengono smaltite negli strati superficiali del sottosuolo tramite trincea di subirrigazione;
  - classificando le acque reflue, prodotte dal suddetto insediamento, come domestiche, secondo quanto previsto dall'art. 74 punto g) del Decreto Legislativo 152/06 e s.m.i.;
  - con l'obbligo di rispettare le prescrizioni di cui all'Allegato A - Sezione ACQUE:
7. Di autorizzare ai sensi dell'art. 1 della Legge regionale 9 agosto 1989, n°45, la ditta **AGRILAGHI** srl, con sede in Ivrea (TO), in c.so Re Umberto n° 22, ad effettuare le

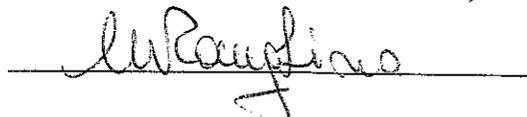
trasformazioni del suolo inerenti la “Costruzione ed esercizio dell’impianto per la produzione e la valorizzazione di biogas da digestione anaerobica di reflui zootecnici e biomasse vegetali (Pot. elettrica 998 kW)” in loc. Cascina Costa Lago nel Comune di Moncrivello, sui terreni del Comune medesimo come correttamente individuati sulle planimetrie di progetto che fanno parte della documentazione agli atti presso questa Amministrazione Provinciale e presso il Corpo Forestale dello Stato - Comando Provinciale di Vercelli, alle condizioni indicate nell’Allegato sub A – Sezione Difesa del Suolo.

8. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia.
9. Gli allegati: sub A, costituito da n. 9 pagine e sub B, costituito da n. 16 pagine, sono da considerarsi parte integrante dell’autorizzazione;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 06 Dicembre 1971 n.1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 Novembre 1971 n.1199.

Copia della presente Determinazione sarà inviata alla Ditta Proponente il Progetto, al Comune di Moncrivello e a tutti i Soggetti invitati in Conferenza di Servizi.

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE**  
(Dott.sa Manuela RANGHINO)



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. RANGHINO', is written over a horizontal line.